

Tour in Baviera

Qualche notizia utile in più sulla Germania

di GIAN BRUNO GALESSO

A quattro anni di distanza dal nostro ultimo viaggio in Baviera, siamo tornati con piacere a rivedere le città già visitate e altre che rivestono caratteristiche turistiche tali da aver suscitato la nostra curiosità.

In Germania, così come da molti anni ormai in Francia, oculati amministratori hanno capito che il turismo itinerante costituisce una fonte di reddito e quindi di occupazione, forse di non primaria importanza, ma coinvolgente una serie ulteriore di attività, dalla ristorazione alle visite museali al commercio alimentare e che quindi andava agevolato permettendo e incentivando la costruzione di aree di sosta.

La catena di aree di sosta Top Platz è probabilmente la più attiva, organizzata, vantando ben 58 sedi, denominate Wohnmobilhafen = porti per camper, esclusivamente per camper (Wohnmobil = veicolo abitabile) non ammettendo roulotte, a costo molto interessante. Scaricare la brochure con tutte le aree con coordinate GPS, stampabile gratuitamente sul sito www.top-platz.de.

La catena di campeggi (56) della DCC offre, a fronte di una tessera d'iscrizione del costo di 39 Euro, valida dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni

anno, soggiorno in ottimi campeggi, per esempio il DCC Campingpark Dinkelsbühl, www.campingplatz-dinkelsbuehl.de, al costo di 10 Euro a famiglia in bassa stagione e di 12 Euro a famiglia in alta stagione, nonni e nipotini compresi.

Comunque quasi tutte le città hanno un'area di sosta, ed è sufficiente digitare il vocabolo Wohnmobilstellplatz seguito dal nome esatto del luogo, seguito dalla desinenza "de" e si otterrà una schermata con le indicazioni esatte dell'esistenza, dell'ubicazione, dell'attrezzatura e del numero di posti camper a disposizione con l'eventuale numero da chiamare per il pagamento del soggiorno e la durata ammessa per la sosta (di norma 48 h). I costi sono veramente ridotti e tentativi di fare i furbi evitando di munirsi dello scontrino di sosta, o far finta di non comprendere in caso di controlli, costituisce motivo per sanzioni "intensamente educative", con unica possibilità di oblazione immediata o ganasce e immobilizzazione del veicolo, oltre che per un masticato "maccaroni".

In Germania, per non sentirsi oggetto di epiteti stile "maccaroni", equivalente reciproco di "cruc-co mafioso", si devono seguire alcune regole non scritte, ma "ferree regole" (dura lex sed lex).

